

Bruxelles, 15 marzo 2016
(OR. en)

7118/16

COVEME 4

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	15 marzo 2016
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	6203/16 COVEME 3
n. doc. Comm.:	5651/16 + ADD 1, 5652/16 + ADD 1
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica adottate dal Consiglio "Affari generali" il 15 marzo 2016.

Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica

1. Nel confermare le conclusioni precedenti, il Consiglio si compiace delle relazioni della Commissione sui progressi compiuti dalla Bulgaria e dalla Romania in base al meccanismo di cooperazione e verifica. Il Consiglio si compiace con la Commissione per il lavoro svolto e per la metodologia seguita e condivide pienamente l'analisi obiettiva ed equilibrata e le raccomandazioni contenute nelle relazioni. In questo contesto, il Consiglio apprezza la costante e positiva cooperazione della Bulgaria e della Romania con la Commissione e con gli altri Stati membri in base al meccanismo.
2. Il Consiglio ribadisce la sua aderenza ai valori e ai principi dell'UE. Rimane di fondamentale importanza l'attuazione efficace di riforme centrate su risultati sostenibili, convincenti e verificabili per garantire che i cittadini possano beneficiare pienamente di tutte le possibilità offerte dall'appartenenza all'Unione. A tal proposito, il Consiglio ribadisce altresì la necessità di un sostegno politico ampio e chiaro a tali riforme, al fine di realizzare gli obiettivi stabiliti nel quadro del meccanismo.
3. Il Consiglio riconosce che sono state realizzate iniziative incoraggianti per rimettere in carreggiata il processo di riforma, anche se i progressi complessivi in Bulgaria devono essere accelerati con urgenza. Le nomine apicali nel settore giudiziario sono degne di nota. È al presente opportuno dare seguito a varie lodevoli iniziative, in particolare la modifica della Costituzione adottata da un'ampia maggioranza del parlamento nel dicembre 2015, che costituisce un passo avanti verso la riforma del Consiglio superiore della magistratura (CSM). Sarà ora fondamentale garantire l'attuazione delle importanti strategie globali di riforma concernenti la riforma giudiziaria e la lotta contro la corruzione, nonché monitorare i risultati concreti.

4. Benché il Consiglio accolga con favore l'impegno politico per le riforme espresso dal governo, è necessario un consenso politico più ampio e chiaro a sostegno del processo di riforma, al fine di garantire un maggiore impulso a sforzi di riforma concreti e sostenibili. La valutazione complessiva della Commissione ribadisce una serie di preoccupazioni che è ancora necessario affrontare. La Bulgaria dovrebbe concentrare i propri sforzi sull'eliminazione delle controversie relative all'influenza politica sul sistema giudiziario e sulle questioni connesse all'integrità riguardo alle nomine, come pure sulla necessità di migliorare il monitoraggio e la risoluzione delle lacune nonché l'effettiva esecuzione delle decisioni giudiziarie. Il proseguimento della riforma del Consiglio superiore della magistratura e della procura, come pure il rafforzamento dei poteri dell'ispettorato giudiziario, continua a rivestire un'importanza fondamentale. Il Consiglio rileva altresì le difficoltà nel consolidare i risultati nei settori della lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata.
5. Alla luce dei progressi già compiuti e dell'esistente pianificazione strategica preparata dalla Bulgaria, il Consiglio sollecita un'accelerazione decisiva degli sforzi per dare seguito a tutte le raccomandazioni contenute nella relazione della Commissione e auspica iniziative concrete e progressi tangibili prima della presentazione della prossima relazione della Commissione.

La Bulgaria dovrebbe consolidare e rafforzare la propria determinazione politica globale a realizzare riforme e compiere progressi tangibili, fra l'altro migliorando e salvaguardando l'indipendenza, la responsabilità e l'integrità del settore giudiziario, e a proseguire la riforma del sistema giudiziario, compreso un esame indipendente della procura che tenga conto delle misure di riforma già attuate. A tal proposito, dovrebbero essere compiuti sforzi particolari per attuare la riforma del CSM, rafforzare l'ispettorato giudiziario e modernizzare la legislazione penale. È necessario intensificare la lotta contro la corruzione, in particolare ad alto livello, per ottenere risultati concreti e duraturi, anche nel migliorare la trasparenza delle procedure pubbliche di aggiudicazione degli appalti. L'adozione di una nuova legge anticorruzione che rafforzi gli intenti illustrati nella strategia contro la corruzione dovrebbe costituire una priorità urgente. Ciò include la rapida creazione di un'autorità anticorruzione unica e adeguatamente finanziata, con un forte mandato indipendente, per combattere la corruzione ad alto livello. Per quanto concerne la lotta contro la criminalità organizzata, si dovrebbero accelerare gli sforzi, in particolare mediante una maggiore professionalità degli organi di contrasto e indagini costanti ed efficaci che abbiano esito positivo e siano seguite da sanzioni dissuasive, se del caso anche in cooperazione con altri Stati membri dell'UE. Il Consiglio rileva inoltre l'importanza di affrontare rapidamente le questioni che stanno attualmente ostacolando il lavoro della direzione responsabile per la criminalità organizzata nel ministero dell'interno, come pure della commissione per la confisca dei proventi illeciti.

6. Il Consiglio plaude al fatto che la Romania abbia dato prova di una tendenza continua verso progressi considerevoli in numerosi settori, il che preannuncia una sostenibilità crescente delle riforme. Le principali istituzioni giudiziarie e quelle responsabili dell'integrità hanno continuato ad adoperarsi con notevole slancio per combattere la corruzione ad alto livello. La professionalità nell'ambito dell'intero sistema giudiziario rumeno ha continuato ad aumentare. Nel complesso il Consiglio ritiene che, mantenendo le attuali tendenze positive di riforma e consolidamento dei progressi, come pure internalizzando gli obiettivi dell'MCV mediante strategie e politiche nazionali, la Romania sia sulla buona strada per garantire la sostenibilità e l'irreversibilità delle riforme, necessarie per consentirle di conseguire gli obiettivi stabiliti dal meccanismo.

Il Consiglio ribadisce altresì l'importanza di un impegno politico ampio e chiaro per le riforme da parte di tutte le istituzioni pubbliche e di tutti gli attori politici. Ciò ha particolare rilevanza in relazione alla lotta contro la corruzione a tutti i livelli, al rispetto dell'indipendenza del settore giudiziario e ad altre questioni connesse all'integrità evidenziate nella relazione.

Il Consiglio rileva che il carattere aperto e meritocratico delle nomine apicali nel settore giudiziario, come pure la valutazione dei candidati per le prossime elezioni, costituiscono un'opportunità fondamentale per compiere ulteriori progressi al riguardo. Il Consiglio incoraggia la Romania a mettere a punto e adottare rapidamente il piano d'azione 2015-2020 per l'attuazione della strategia 2015-2020 per lo sviluppo del sistema giudiziario e a elaborare una nuova strategia nazionale anticorruzione.

7. Alla luce dei progressi sostanziali già realizzati, il Consiglio incoraggia la Romania a concentrare i propri sforzi sull'ulteriore consolidamento dei progressi compiuti e a mantenere l'attuale slancio positivo dando seguito a tutte le raccomandazioni contenute nella relazione della Commissione. Ciò consentirebbe di dimostrare ulteriormente la sostenibilità delle riforme, aprendo la strada al soddisfacimento nel prossimo futuro di tutti i parametri di riferimento del meccanismo.

La Romania dovrebbe consolidare ulteriormente i progressi volti ad assicurare un profondo rispetto per l'indipendenza del sistema giudiziario e la sua difesa. Nomine apicali nella magistratura dal carattere trasparente, solido e meritocratico costituiranno un'opportunità fondamentale per dare prova di ulteriori progressi. Riveste un'importanza fondamentale anche il proseguimento della riforma giudiziaria, compresa l'adozione rapida delle modifiche del codice penale e del codice di procedura penale, in linea con quanto presentato dal governo. Le decisioni giudiziarie, comprese quelle che confermano le sentenze in materia di integrità, dovrebbero essere eseguite e attuate tempestivamente da tutte le istituzioni e da tutti gli organi, compreso il parlamento rumeno. Un ulteriore impegno costante per prevenire e combattere la corruzione, comprese misure per farvi fronte in modo efficace e dissuasivo a tutti i livelli e in tutte le istituzioni, rimane una priorità fondamentale.

8. Il Consiglio ribadisce che il meccanismo di cooperazione e verifica continua a essere essenziale per conseguire progressi. Resta uno strumento appropriato di assistenza a entrambi gli Stati membri nei rispettivi sforzi di riforma affinché entrambi registrino risultati concreti e duraturi in vista del conseguimento degli obiettivi del meccanismo. Il Consiglio ricorda di essere pronto a sostenere gli sforzi della Bulgaria e della Romania a questo proposito mediante l'assistenza dell'UE e bilaterale. In attesa dei risultati previsti in tale contesto da parte di entrambi gli Stati membri, il meccanismo resta in funzione. In questo ambito, il Consiglio attende con interesse le prossime relazioni della Commissione sulla Bulgaria e la Romania, che dovrebbero essere presentate entro un anno, e plaude all'intenzione della Commissione di continuare a monitorare attentamente la situazione in Bulgaria e Romania e di tenere il Consiglio regolarmente informato.
-